

**CENTRO SPERIMENTALE PER LA PRIMA INFANZIA E
LA GENITORIALITA'**

“IL FAVOLOSO MONDO”



Indice della Offerta

- 1. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO**
- 2. SINTESI DEL PROGETTO**
- 3. ELEMENTI INNOVATIVI**
- 4. COMUNITA' EDUCANTE**
- 5. FAMIGLIE**
- 6. DESTINATARI**
- 7. SOSTENIBILITA' DELL'INTERVENTO**
- 8. MONITORAGGIO**
- 9. VALUTAZIONE DI IMPATTO**

LOCALIZZAZIONE

Il quartiere San Paolo presenta una carenza cronicizzata, sotto il profilo urbanistico, di spazi pubblici vocati alla socialità ed all'aggregazione. La conformazione stessa delle scelte urbanistiche ha di fatto avvilto la ricerca di una dimensione sociale: non esistono piazze, slarghi, centri di interesse. Solo di recente l'Amministrazione comunale ha dato vita ad un centro direzionale, in cui, in maniera contenuta ed isolata, vengono offerti spazi pubblici attrezzati.

In realtà nella gran parte del quartiere, molto esteso, è rimasta impregiudicata tale istanza di socialità. Le recenti scelte urbanistiche e della mobilità cittadina ancora non coinvolgono cospicue parti del territorio di quartiere, per esempio quelle in cui insiste l'edilizia residenziale popolare e convenzionata.

Il degrado e la rilevante domanda di servizi hanno spinto la Fondazione ad impegnarsi per aumentare la soglia di dotazione di servizi sia in ambito socio – assistenziale che in ambito culturale.

1. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Il progetto denominato “IL FAVOLOSO MONDO”, intende realizzare un **Centro Sperimentale per la Prima Infanzia e la Genitorialità**.

Il progetto è finalizzato alla promozione dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e al miglioramento della relazione coniugale, genitoriale e familiare ed è aperto alla partecipazione di singoli, coppie, famiglie, cittadini italiani e stranieri, minori ed adulti.

La proposta progettuale intende intervenire sulla povertà in senso lato, considerata come fenomeno complesso e legato ai cambiamenti storici, culturali e sociali della società contemporanea. L'Italia sociale che esce dalle pagine dell'Annuario statistico dell'Istat è un Paese ancora fragile e sempre più impoverito. Il primo dato che balza agli occhi è proprio quello del rischio povertà: il 29,9% delle persone residenti in Italia è a rischio di povertà o esclusione sociale, ovvero un italiano su tre. Inoltre "quasi la metà (il 48%) dei residenti nel Mezzogiorno è a rischio di povertà ed esclusione".

Come indicato nella relazione IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - Edizione 2015:

“Il profilo di benessere della Città metropolitana di Bari sulla dimensione salute, si rivela essere migliore di quello nazionale e regionale. E' così, ad esempio, per quanto riguarda la **speranza di vita** alla nascita per entrambi i sessi, un maschio che nasce nell'area barese ha un'aspettativa di vita media di 80,8 anni, superiore a quella dei maschi sia pugliesi che italiani (rispettivamente 80,2 e 79,8). ...ma per nulla positivo il dato relativo alla percentuale di bambini di età compresa tra gli 0 e i 2 anni che usufruiscono dei **servizi per l'infanzia**, inferiore sia al dato regionale sia a quello nazionale: infatti la loro quota è pari al 3,6% nell'area metropolitana barese, mentre sono il 13,5% in Italia e il 4,4% in Puglia”. (1851)

2. SINTESI DEL PROGETTO

Il **Centro Sperimentale per la Prima Infanzia e la Genitorialità “IL FAVOLOSO MONDO”**, si pone i **seguenti obiettivi**:

- Sperimentare una nuova cultura dell'infanzia offrendo uno spazio a misura di bambini e bambine, personalizzato, per farli sentire davvero liberi, sicuri e a proprio agio.
- Offrire risposte diversificate ai bisogni espressi dalle famiglie e che costituiscano un valido supporto alle famiglie stesse nei loro compiti educativi.

- Offrire un servizio innovativo e di sostegno alle famiglie e genitori in stato di disagio socio economico che favoriscano l’equilibrato sviluppo psico - fisico del bambino.
- Sperimentare forme alternative di sostegno alla povertà proponendo modelli educativi attenti a stili di vita alternativi, alla dimensione del riciclo, del riuso, delle forme di consumo.
- Offrire un servizio di segretariato sociale e informativo dedicato alla prima infanzia sulle risorse socio educative e sanitarie del territorio, al fine di consentire percorsi integrati di promozione della persona e della famiglia nel suo insieme.
- Garantire un sistema di interconnessioni con servizi istituzionali, di volontariato, (Municipio, Servizi Socio educativi, Consultorio, Scuole, Parrocchie, Privato Sociale, etc.), istituzioni e cittadinanza svolgendo una funzione di mediazione e facilitazione.
- Favorire la **CSR - Corporate Social Responsibility e il Welfare aziendale**, al fine di gestire efficacemente le problematiche d’impatto sociale ed etico al loro interno e nelle zone di attività.
- Educare la comunità alle tematiche delle **nuove povertà**.
- Permettere interventi integrati e complessi con approcci multidimensionali sull’intero nucleo familiare.
- Favorire percorsi di inclusione sociale ed integrazione tra famiglie, promuovendo la cultura della solidarietà. Innescare e sostenere processi di partecipazione alla vita della Comunità
- Valorizzare e sostenere la famiglia.
- Recuperare e curare il rapporto minore – famiglia.
- Promuovere opportunità di orientamento e crescita professionale.
- Promuovere un modello di governance sociale integrata.

“Il Favoloso Mondo” offrirà i seguenti servizi:

- **Sezione Sperimentale del Centro Ludico per la Prima Infanzia e la Genitorialità (0-3 anni):** in cui verrà utilizzata una didattica alternativa di ispirazione Montessoriana e Neo umanista e che prevederà aperture diurne, pomeridiane e anche serali per poter facilitare *in toto* la conciliazione dei tempi di vita – lavoro.
- **Charity shop – emporio sociale** per la prima infanzia per sostenere nuclei famigliari particolarmente indigenti e promuovere la cultura del riutilizzo e della lotta allo spreco.
- **Servizio di sostegno alla famiglia ed alla genitorialità** con consulenze, percorso formativi e seminari tematici per gruppi di genitori, nonni e adulti, al fine di sostenerli nel loro impegnativo compito di educare e di far vivere loro un’esperienza di crescita personale, anche al fine di creare e consolidare la formazione dei gruppi di auto aiuto.

Ed attività:

- Laboratori di Balyayoga - un modo nuovo di fare yoga con i bambini attraverso un percorso e un metodo di insegnamento specifici che – avvalendosi, del gioco, delle fiabe, della musica e del canto – si propone di “nutrire” i bimbi e allo stesso tempo accompagnarli amorevolmente nella loro crescita fisica e psichica, guidandoli in quel viaggio emozionante che li conduce alla scoperta di sé.
- Laboratori di yoga per adulti
- Laboratori di psicomotricità per bambini e per adulti come esperienza di **Circo Sociale** - attraverso un approccio dinamico basato sull'arte-educazione, è quello di sviluppare e incrementare nei giovani la consapevolezza di sé, l'autonomia, la cooperazione, l'autodisciplina attraverso pedagogia alternativa al fine di trasformare le prospettive e le capacità dei bambini.

- Percorso di formazione con proiezioni dedicate per insegnanti, genitori, operatori sociali sulla lettura e decodifica dei film di animazione e cartoni animati per la prima infanzia.

3. ELEMENTI INNOVATIVI

Il grado di innovatività è da ricercarsi nelle attività e nell'intento di attivare una ricerca-azione, orientata ad estendere pratiche di Economia Sociale virtuosa sul territorio.

Innovativo sul territorio Barese è l'idea di utilizzare l'educazione neo umanista che incorpora una fusione armonica di filosofia orientale introversiva e scienza occidentale estroversiva con la pedagogia Montessoriana che si basa sull'indipendenza, sulla libertà di scelta del proprio percorso educativo e sul rispetto per il naturale sviluppo fisico, psicologico e sociale del bambino.

Innovativo è un centro ludico aperto in diverse fasce orarie per permettere realmente di conciliare al meglio tempi di vita e di lavoro e soprattutto per supportare le famiglie e le coppie.

Innovativa è l'idea di una scuola per genitori come luogo di crescita, scambio e sostegno.

Innovativo è un charity shop - emporio sociale in un territorio particolarmente problematico come il quartiere San Paolo. (969)

4. COMUNITA' EDUCANTE

L'obiettivo principale è quello di creare una **rete di cittadini consapevoli** che da un lato siano artefici della diffusione di informazioni e buone pratiche su tutto il territorio cittadino, ma che dall'altro abbiano la possibilità di trovare un luogo che diventi punto di riferimento per la soddisfazione dei più svariati bisogni e per la realizzazione di attività e servizi anche in completa autogestione/autorganizzazione

il senso del nostro centro sperimentale per l'infanzia e per la genitorialità: creare un luogo, che risponda ai bisogni delle famiglie più fragili, italiane e migranti con figli minori, attraverso interventi di sostegno alla cura delle persone quali gli eventi per la famiglia, i laboratori intergenerazionali, i percorsi di prevenzione ed educazione, il sostegno all'inclusione per minori, le attività aggregative, i gruppi di mutuo aiuto, gli eventi ludici, i momenti formativi in ambito sanitario e tutte quelle azioni *baby and familyfriendly* di promozione della genitorialità consapevole. L'intento è stato quello di rafforzare e migliorare la capacità della famiglia di trovare autonomamente risposte, svolgendo al meglio le proprie funzioni di “società di ordine inferiore”, a partire dalla considerazione secondo cui la **sussidiarietà orizzontale** si connota come “un principio etico-sociale che orienta le relazioni tra i soggetti che operano nel sociale”.

L'assunzione di questa definizione, fondata sul riconoscimento del primato della persona e delle formazioni sociali attraverso cui si esprime la libera iniziativa nello svolgimento di attività d'interesse generale, comporta l'attivazione di meccanismi in grado di rendere la sussidiarietà un fattore di sviluppo della dimensione partecipativa, della corresponsabilità nei processi d'analisi dei bisogni sociali e della definizione di risposte adeguate ed efficaci.

5. FAMIGLIE

Il centro sperimentale per l'infanzia e la genitorialità da un lato fornirà il **sostegno alla costruzione dell'Identità dei bambini** attraverso le attività del centro ludico per la prima infanzia mettendo ogni bambino al centro della progettualità educativa e la valorizzazione delle singole individualità viene declinata seguendo il **doppio binario della consapevolezza di sé** e del riconoscimento di

avere spiccate capacità; dall'altro supporterà la famiglia intesa come nucleo allargato di adulti che si occupa quotidianamente del bambino garantendo una reale possibilità di **collaborazione, condivisione e responsabilità** che si concretizza quando si mette in condizione i genitori di diventare artefici dell'educazione quotidiana del proprio bambino, dando modo e spazio di avere un ruolo attivo. Fruiranno dell'emporio sociale, dei laboratori, di incontri tematici, attività formative, spettacoli, consulenze.

6. DESTINATARI

La Fondazione Giovanni Paolo II Onlus, in oltre venticinque anni di attività sul territorio barese, è riuscita a rendere altamente performante un **sistema di network** di soggetti espressione delle istituzioni (Comune di Bari, USSM, UEPE, Tribunale per i Minorenni), del privato sociale, del profit e del volontariato attraverso protocolli di intesa, progettazioni partecipate, tavoli tecnici ed ulteriori azioni sperimentali di welfare comunitario. La collaborazione consolidata con differenti soggetti rafforza l'attività di divulgazione e promozione dei servizi e delle attività del Centro Sperimentale per l'infanzia e la Genitorialità e designa una corsia preferenziale ai soggetti e nuclei in carico ai nostri partners consolidati.

Il Centro Sperimentale per l'Infanzia e la Genitorialità nella sua fase di star up prevede come potenziali destinatari tutte le fasce di utenza già raggiunte dai servizi storici dell'ente proponente nello specifico:

- famiglie con bambini minori 0-6 anni
- bambini 0-3
- bambini 0-6
- famiglie seguite dai servizi sociali
- giovani coppie
- genitori single
- ragazze madri
- primipare attempate
- madri e padri “in attesa”

7. SOSTENIBILITA' DELL'INTERVENTO

Lo studio di fattibilità dell'intervento si sviluppa su tre vettori che potrebbero produrre flusso di cassa:

- Il charity shop – attività commerciale che in questi due anni di finanziamento promuoverà una serie di iniziative di fund raising e di collaborazioni/sponsorizzazioni con il mondo del profit, sempre più attento e sensibile ad investire in progettualità simili a “il favoloso mondo”;
- Centro ludico per la prima infanzia sperimentale - il modello proposto incuriosisce e soddisfa i genitori più attenti ed esigenti che pagherebbero per poter usufruire di un servizio con standard innovativi e qualitativi alti. Dopo questi due anni di sperimentazione e di promozione mirata potremmo integrare famiglie assistite e bisognose, che continuerebbero ad usufruire del centro ludico in modo agevolato, a famiglie che possono permettersi una retta mensile;
- Centro multimediale e cinematografico della Fondazione Giovanni Paolo II Onlus - eventi, spettacoli, laboratori, proiezioni studiati per soddisfare tutte le esigenze che a seguito di questi due anni possono anche essere proposti con abbonamenti e biglietti a tariffe ridotte.

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]